

Elogio del nulla

Non c'è perdita nelle nostre vite, perché le nostre vite sono perdute da sempre, perché continuano a svanire momento dopo momento.

Cosa ci dà la vita?

Tutto. Tutto ciò che non è me e mi illumina. Tutto ciò che ignoro e che aspetto. L'attesa è un fiore semplice. Germoglia sui bordi del tempo. È un fiore povero che guarisce tutti i mali. Il tempo dell'attesa è un tempo di liberazione. Essa opera in noi a nostra insaputa. Ci chiede soltanto di lasciarla fare, per il tempo che ci vuole, per le notti di cui ha bisogno.

La nostra attesa - di un amore, di una primavera, di un riposo - viene sempre soddisfatta di sorpresa. Come se quello che speravamo fosse sempre insperato. Come se la vera formula dell'attendere fosse questa: non prevedere niente, se non l'imprevedibile. Non aspettare niente, se non l'inatteso.

Questo sapere mi viene da lontano. Sapere che non è un sapere, ma una fiducia, un mormorio, una canzone. Mi viene dall'unico maestro che io abbia avuto: un albero. Tutti gli alberi della sera trepida. Mi ammaestrano con il loro modo di accogliere ogni istante come una buona ventura. L'amarezza di una pioggia, la follia di un sole: tutto è nutrimento per loro. Non hanno preoccupazione di nulla; attendono, di un'attesa radiosa e tremula. Infinita. Il mondo intero poggia su di essi.

Il mondo intero poggia su di noi. Dipende da noi che si spenga o che si infiammi. Dipende da un granello di silenzio, da un pulviscolo dorato - dal fervore della nostra attesa.

Un albero che risplende di verde. Un viso inondato dalla luce. Questo basta per ogni giorno. Niente di più. E tuttavia mi sembra che una vita intera sarebbe leggera, affacciata su questo nulla. Leggera, limpida: l'amore non oscura ciò che ama, perché non cerca di prenderlo. Lo tocca senza prenderlo. Lo lascia andare e venire. L'amore è libertà.

C. Bobin

BOLLETTINO PARROCCHIALE DI AGUGLIANA, SELVA E MONTEBELLO VICENTINO



**Chi si umilia
Sarà esaltato**

*Vivere, gioire
e aiutare
nella gratuità*

Domenica 2.9.2007 - XXII del Tempo Ordinario

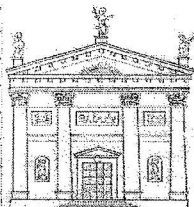
La parabola, rivolta a tutti gli invitati, si rifà a quello che è un gesto di buon senso e che era un insegnamento costante della tradizione ebraica: quando sei davanti a qualcuno più importante di te, non vantarti, tieniti discreto in parte, *perché è meglio sentirsi dire "Sali quassù!", piuttosto che essere umiliato davanti a un superiore* (Prov 25,6). Si comprende facilmente che l'interesse di Gesù non riguarda il rispetto delle gerarchie e delle loro prerogative, quanto piuttosto il fare di colui che per ingordigia, presunzione o ambizione, si precipita ad accaparrarsi un posto.

Così nella vita: il credente è colui che sa guardare oltre l'orizzonte del 'tutto e subito', del bene del momento, ma sa cercare e attendere un onore di qualità diversa, che viene da Colui che solo rende conto alla fine della storia.

Ma anche il padrone di casa corre il rischio di non saper fare bene i conti, magari invitando solo amici e possidenti. Questo è il comportamento di chi vede solo le proprie aspettative, i propri calcoli. Invita invece chi non ha nulla da darti e così entrerai nella prospettiva di Colui che si è fatto povero per condurci a scoprire la pienezza della nostra vita nel dono della risurrezione.

Così la comunità dei discepoli, che si ritrova a mensa, è la comunità dove vengono vinti ambizioni, presunzioni, pretese, diritti di rango. Dove il posto d'onore è riservato a *poveri storpi paralitici e ciechi*. Non perché non possano ricambiare, ma perché aiutano i discepoli ad assaporare la gioia di quella gratuità che viene solo dalla risurrezione.

G.T.



PARROCCHIA DI MONTEBELLO

Viale Verona, 4 - 36054 Montebello Vicentino - tel. 0444649058

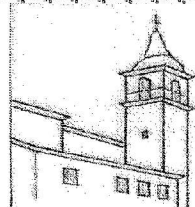
LUNEDÌ S. Gregorio Its 4,13-18; Lc 4,16-30	3	8.00	Def Magnabosco Giuseppe, Vittoria, Dario, Dori; def fam Borgo-Asse.
		19.00	Def Anna, Livio; Maggio Amelio; Cazzavillan Sotterino; Feltre Carlo, Guerrino.
MARTEDÌ S. Rosalia Its 5,1-11; Lc 4,31-37	4	8.00	Def fam Tonello; Biasin Emilia.
MERCOLEDÌ Beata Teresa Col 1,1-8; Lc 4,38-44	5	8.00	A s. Giovanni in piazza Def Pajarin Mario; def fam Pajarin-Trentin; Caichiolo Giuseppe.
		19.00	7° Ferrari Ottorino; Ann Castegnaro Luigi; Massignan Carlo; Fattori Angelo, Pedrina Giovanni; Tegazzini Lino, Irene, Toffan Danilo.
GIOVEDÌ S. IZaccaria Col 1,9-14; Lc 5,1-11	6	8.00 20.30	Def Vaccari Giuseppe. Adorazione
VENERDÌ S. Grato Col 1,15-20; Lc 5,33-39	7	8.00 19.00	Offerentis. Capitello di via Frigon Offerentis.
SABATO Natività di Maria Mic 5,1-4; Mt 1,1-23	8	9.00 15.30 18.00 19.00	Offerentis. Matrimonio di Dal Maso Stefano e Zoccante Michela. CONFESSIONI Def Soprana Antonio; Pertile Bruno; Vailati Antonio; Zordanello Luigi, Elvira, Umberto, Andrea; Rigon Costante, Maurina..
DOMENICA Sap 9,13-18; Sal 89; Fm 9-17; Lc 14,25-33	9	XIII T.O.	Ss. Messe : ore 9.00 - 10.30 - 19.00

Mercoledì 5 ore 20.45 in Oratorio Prove di canto Coro Giovani
cercasi nuove forze

Giovedì 6 ore 14.30 Pulizie chiesa

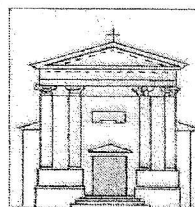
Domenica 9 ore 11.30 Battesimi

Le date di celebrazione dei prossimi Battesimi Comunitari
DOMENICA 14 ottobre, 14 gennaio, 22 marzo, 6 aprile, 22 giugno ore 10.30
I prossimi incontri di preparazione 17 e 24 settembre, 1 e 12 ottobre.



PARROCCHIA DI AGUGLIANA

DOMENICA	2	10.30	Maraschin Giorgio; Bevilacqua Ernesto.
SABATO	8	9.00	S. Messa.
DOMENICA	9	9.00	Nori Bortolo; Festugato Primo, Guarda Lucia.



PARROCCHIA DI SELVA

DOMENICA	2	9.30	Def Guarda Sara; Grandis Anna e fam.
SABATO	8	10.30	S. Messa.
DOMENICA	9	10.30	S. Messa.

INIZIATIVE NELL'UNITÀ PASTORALE

CONVEGNO CATECHISTICO DIOCESANO in Seminario

Giovedì 6 9-12 La Parola di Dio nella Bibbia e nella Catechesi
15-18 La Parola di Dio nella Chiesa e nella Liturgia

Venerdì 7 9-12 Metodologia nei tre Catechismi
15-17 Competenze e Formazione dei Catechisti
17.30 in Cattedrale Mandato del Vescovo ai Catechisti
20.30 Salita a Monte Berico Preghiera a Maria con il Vescovo

Domenica 9 pomeriggio : Consiglio Pastorale Unitario a **Villa s. Carlo**